

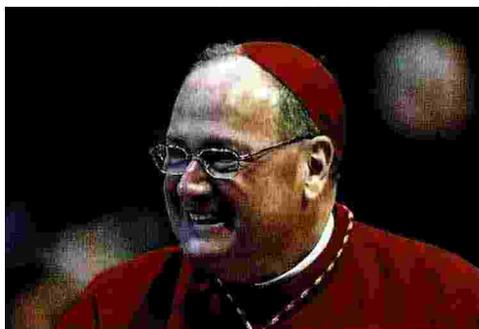
# Un Popolo di Speranza

Timothy Dolan in dialogo con John L. Allen Jr. ed. **Marcianum Press**

È stata recentemente pubblicata la versione in lingua italiana del libro che in America ha avuto grande successo con il titolo "A People of Hope. Archbishop Timothy Dolan in Conversation with John L. Allen Jr.", pubblicato dalla casa editrice Crownpublishing. Il giornalista vaticanista della CNN e firma importante di "Boston Globe" e "Crux" ha saputo cogliere varie occasioni in eventi pubblici e privati per scrivere un libro con Dolan, come lui stesso dice, e non su Dolan, arcivescovo di New York. Tali occasioni si riferiscono al periodo che va dal 2009 al 2010 quindi mancano eventuali riflessioni sugli eventi che si sono susseguiti in questi ultimi anni come l'elezione di Papa Francesco. Ma a questo gap pone rimedio lo stesso giornalista che riporta alcune dichiarazioni dell'Arcivescovo di New York: "Si è soliti rappresentare la Chiesa come una realtà vecchia, dai tratti duri e dalla visione pessimistica. Ora si guarda alla Chiesa come ad una realtà giovane, emozionante, audace. Papa Francesco ha fatto un lifting alla Chiesa". Le conversazioni riportate nel libro affrontano molti dei problemi cruciali che sono emersi in questi ultimi cinquant'anni. Si parla dello scandalo degli abusi sessuali, del ruolo delle donne nella Chiesa, dell'omosessualità. Vengono inoltre proposte le sue riflessioni su come il cattolicesimo possa offrire un messaggio di speranza per il mondo. La risposta ad un tema scottante come l'omosessualità è molto simile all'abbraccio simbolico di Papa Francesco: "Quando arriva qualcuno e

mi dice: 'Devo dirtelo, sono omosessuale' o 'Sono gay', io rispondo: 'Bene, grazie per la confidenza. Piacere di conoscerti, siediti, sei il benvenuto qui, ma vorrei dirti che tu sei ben altro. Tu sei John Jones, cioè un figlio di Dio redento dal sangue del suo unico Figlio, e destinato a passare l'eternità con lui. Quando Dio ti vede, vede in te un'opera d'arte. Ecco cosa sei. Sei sessualmente attratto dagli uomini, ma questo non definisce la tua essenza". In riferimento al ruolo delle donne nel panorama cattolico attuale si esprime come segue: "Da fuori, certamente, c'è la percezione che il cattolicesimo sia un circolo maschile. (...). In altre parole, le percezioni esterne non sempre ritraggono con accuratezza quello che accade davvero", "Le donne religiose sono in molti modi il volto della Chiesa, e quando le incontro le nostre discussioni vertono ancora su dettagli molto pratici - non solo sulla visita apostolica, ma sui problemi di tutti i giorni dell'arcidiocesi, come per esempio organizzare un centro di cure per le suore più anziane. Sono tutti argomenti importanti, certo, ma ci siamo mai fermati a riflettere in quanti modi queste donne ci aiutano nella nostra vita spirituale?". Non manca la riflessione sul celibato dei sacerdoti: "Sarei teoricamente favorevole a discutere per una apertura verso il clero sposato? Teoricamente sì. Ma strategicamente mi preoccupano le circostanze attuali. Mi chiedo se sia ora il momento di fare questi cambiamenti, proprio quando l'identità e i valori del sacerdozio sono sotto assedio. In altre parole, cerco di essere prudente. Ma di sicuro non sosterrò la teoria che liberandoci del celibato risolveremo il problema della mancanza di sacerdoti", "Il celibato ci permette di avere un impegno passionale, personale e libero verso Gesù Cristo e la sua Chiesa" e "dà qualcosa di mistico e trascendentale al sacerdozio". La conversazione cade anche su problemi come l'aborto e come è stato politicamente trattato in America ma è interessante la sua visione positiva della Chiesa: "La Chiesa non significa amministrare istituzioni o vincere dei dibattiti politici, per quanto siano tutte cose importanti. Chiesa significa arrivare nel profondo del cuore umano e tirarne fuori il meglio, camminare per le strade e spiegare che può prevalere la parte migliore di noi su quella più buia, che l'ego e il cinismo non devono essere i fondamenti della cultura che vogliamo tramandare ai nostri figli, e che la Chiesa è un alleato di ogni movimento speranzoso ed entusiasmante di questa cultura".

A.D.L.



## UN POPOLO DI SPERANZA

Timothy Dolan  
in dialogo con  
John L. Allen Jr.

MARCIANUM PRESS

